

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Bruno Pischedda

Ricercatore di Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11)

Titoli di studio:

Laurea in Lettere moderne
Dottorato di Ricerca (1995) e Post-dottorato (1998)

Esperienze lavorative precedenti:

Docente di ruolo negli Istituti superiori (1987).
Direttore di "Linea d'ombra"
Professore a contratto presso Università degli Studi, Milano (2002)
Ricercatore nella medesima università (2006)

Pubblicazioni più significative negli ultimi 3 anni:

- *Mettere giudizio. 25 occasioni di critica militante*, Diabasis, Reggio Emilia, 2006, pp. 227.
- *Il nome della rosa di Umberto Eco*, in *Prospettive e naufragi. Romanzi italiani del Novecento*, Brescia, Fondazione Calzari Trebeschi, 2006, pp. 119-127.
- *Dalle Langhe al Middle West. Cinque riflessioni su Pavese e il mito americano*, in *Milano da leggere. Leggere l'altro*, Atti del convegno letterario ADI-SD, IV edizione, dicembre 2006, a cura di Barbara Peroni, pp.120-127.
- *Maturità del poliziesco classico* in V. Spinazzola (a cura di), "Tirature '07", Fond. Mondadori – Saggiatore, Milano 2006, pp. 10-19.
- *Zanardi o la carnevalizzazione della morte*, in V. Spinazzola (a cura di), "Tirature '08", Fond. Mondadori – Saggiatore, Milano 2008, pp. 49-57.
- *Alberto Casadei: Stile e tradizione nel romanzo italiano contemporaneo*, "La Modernità Letteraria", n. 1, 2008, pp. 201-204.
- *Narrare immagini. Il romanzo e i media visivi*, "Studi novecenteschi", XXXV, n. 75, gennaio-giugno 2008, pp. 233-238.
- "Con la sola lama della scrittura" (R. Saviano, *Gomorra*), in V. Spinazzola (a cura di), "Tirature '09", Fond. Mondadori – Saggiatore, Milano 2009, pp. 70-76.
- Sciascia, *Moro e il primato ambiguo della letteratura*, "Il Giannone", n.13, 2009, pp. 115-136 [in corso di pubblicazione]

Interessi di ricerca:

Si occupa della civiltà letteraria italiana tra Otto e Novecento, con particolare attenzione agli aspetti retorico-formali e alle inclinazioni tematiche di cui offrono testimonianza gli intellettuali scrittori nella seconda metà del secolo. L'analisi della produzione romanzesca di più spiccato tenore estetico e poetologico (Pavese, Morante, Lalla Romano, Pasolini, Volponi, Morselli, Satta, Cassola, Sciascia, Eco) si accompagna all'esame del ruolo di polemisti nel contesto contemporaneo: Vittorini, Arbasino, Testori, Saviano, e ancora Pasolini, Eco, Sciascia.

Nutre un assiduo interesse per i problemi di cultura editoriale in area ambrosiana e per il rapporto tra letteratura e giornalismo, informazione e riflessione critica, a partire dai primi decenni post-unitari.

La sua ricerca intorno alle forme di intrattenimento narrativo emerse nel trapasso dal vecchio al nuovo secolo (De Marchi, Farina, Vivanti) si salda con una sistematica inchiesta condotta su opere e autori secondo-novecenteschi: Gasperini e il romanzo di sentimenti, il romanzo poliziesco da Scerbanenco a Camilleri, Benni e l'umorismo postmoderno, il linguaggio fumettistico di Andrea Pazienza.

Pagine web personali: